

STORIE DI OLLY

I nostri progetti, i nostri obiettivi, i nostri racconti
Novembre-Dicembre 2020

**ATTENZIONE,
CURA, VOGLIA
DI STARE
INSIEME**



Back to 
SCHOOL

La scuola è iniziata:
sosteniamola insieme

Avremmo voluto che questo editoriale fosse dedicato esclusivamente a raccontare come procedono i nostri progetti nelle scuole e, allargando la visuale, a come si sta nelle scuole dopo le forti privazioni dei mesi precedenti. Proprio in questi giorni però ci troviamo a fronteggiare nuovamente la riduzione dei contatti scolastici. Come Fondazione Ollly Onlus, da quando sono riprese le attività scolastiche, abbiamo affiancato studenti e insegnanti nella migliore gestione possibile delle fasi di accoglienza e ri-partenza.

Riteniamo che la relazione umana all'interno delle mura scolastiche rappresenti una delle più importanti risorse per la crescita e lo sviluppo di bambini e adolescenti. Abbiamo positivamente riscontrato nella scuola tre aspetti fondamentali: attenzione intesa sia come rispetto delle nuove regole ma anche riguardo nei confronti dell'altro; cura sia delle relazioni che degli ambienti che si vivono e che le persone tornano a occupare dopo mesi di lontananza; voglia di stare insieme perseguendo obiettivi comuni e condividendo esperienze ed emozioni. Non sappiamo cosa ci riserveranno i prossimi mesi, siamo però sicuri dell'importanza di continuare a lavorare in prima linea, proseguendo con le nostre attività e garantendo ad alunni, insegnanti e genitori tutto il supporto che meritano. Sosteniamo la scuola, rampa di lancio del futuro di tutti noi.

Piercarlo Zedda
Presidente Fondazione Ollly

IL LOCKDOWN E LA TRASFORMAZIONE DELLE RELAZIONI: DALLA PELLE ALLO SCHERMO

*Una testimonianza della nostra psicologa e psicoterapeuta
Giulia De Marchi*

Il periodo di lockdown trascorso da poco è piombato sulle nostre vite come un rapido tornado, a cui abbiamo assistito con impotenza e paura.

Abbiamo cercato di proteggere noi stessi e le nostre famiglie, in particolar modo i più fragili.

Se gli adulti hanno potuto scovare negli apprendimenti avvenuti durante la propria età evolutiva e nei legami costruiti strategie per fronteggiare le difficoltà, i bambini come sono riusciti ad affrontare questo grande evento? Con quali strategie?

Riflettendo su questo aspetto, emerge fortemente quanto i più piccoli siano passati rapidamente da un'esplorazione ambientale e relazionale di tipo concreto attraverso il corpo (i giochi di movimento di gruppo, le lotte, le coccole e la vicinanza fisica) all'impossibilità di tale sperimentazione, anzi, alla paura del contatto fisico. Ed è stato rapido l'incremento dell'utilizzo dei dispositivi elettronici come principale modalità per le relazioni amicali e familiari con un immediato passaggio dalle braccia accoglienti e calde della nonna allo schermo onnipotente e distaccato del tablet, unico mezzo sicuro che al contempo agevola il mantenimento dei contatti e protegge dal contagio.

Allora, come far sì che la "casa" e le braccia di una persona cara possano tornare ad essere il "posto al sicuro" a cui i nostri bambini ricorreranno nei momenti di difficoltà?

Le braccia, quelle vere o anche solo il ricordo sensoriale di quella pelle sulla nostra, possono calmare e far sentire protetti. Nelle mura delle nostre case possiamo ripristinare o potenziare tutte quelle attività che facciamo percepire l'importanza dell'Altro, come giochi di collaborazione, momenti di supporto reciproco e fiducia che evidenzino le qualità di ciascuno, attività di confronto, tutto finalizzato a ritrovare nell'altro un alleato, non un nemico da temere.

Da pochi giorni i genitori hanno affidato i propri figli alla scuola, con il desiderio di ritorno alla normalità, ma anche con la paura che possa non essere sufficientemente protettiva come è stata la casa durante il lockdown. I bambini e i ragazzi stanno riscoprendo la bellezza e la complessità dello stare insieme vis-a-vis ed è utile accompagnarli in questo processo accogliendo le fatiche e le nuove energie che sta sviluppando. La Fondazione Olly sta, a tal riguardo, implementando molteplici interventi con la collaborazione del personale scolastico per supportare adulti e minori nel ripristino del contatto con l'altro, con attenzione, ma con la consapevolezza che non è della persona o dello stare insieme che dobbiamo avere paura, ma di qualcosa di esterno a noi, a cui diamo il nome di COVID-19 e che possiamo arginare seguendo le indicazioni ricevute.



Prosegue la campagna
"Diventa Amico"
di
Fondazione Olly



Attraverso il tesseramento puoi contribuire attivamente al supporto delle nostre attività e partecipare gratuitamente al Concerto Annuale presso l'Accademia Perosi, un'occasione per incontrare tutti gli amici e conoscere le nuove progettualità.

La tessera di Fondazione Olly può essere anche un'ottima idea regalo per Natale.

Contattaci per avere maggiori informazioni.